LE BUONE PRATICHE

Esempio di successo è l'Azienda Salchedo che, dopo un processo di riqualificazione energetica che ha coinvolto il sito del **Comune di Montepulciano**, (SI) nel 2011 ha effettuato la sua prima vendemmia da un sito energeticamente autonomo e scollegabile dalla rete di distribuzione energetica. Diverse infatti le soluzioni di risparmio energetico e di efficientamento adottate. Attraverso un impianto geotermico a bassa entalpia a sviluppo orizzontale da 4 kW, viene soddisfatto il 15% del fabbisogno energetico termico del sito. L'impianto geotermico si estende per 900 mq ed è in grado di produrre circa 20.500 kWh/a di energia, utilizzata il raffreddamento del pigiato in fermentazione nonché per il raffrescamento di ufficio e punto vendita. Questo impianto è inoltre accompagnato da un insieme di soluzioni tecnologiche di risparmio, efficienza e rinnovabili che fanno raggiungere all'Azienda la totale autosufficienza energetica, come un impianto a biomassa a cippato, derivante dai residui legnosi provenienti dalla lavorazione delle potature delle viti e per la quota mancante dalla ripulitura del bosco di proprietà. O ancora un impianto di raffreddamento adiabatico e un giardino verticale ed un impianto fotovoltaico a completare. È stato inaugurato nel 2008, invece, l'innovativo supermercato realizzato nel **Comune di Conselice** (RA), nato con l'obiettivo di aumentare il benessere di utenti e lavoratori, riducendo l'impatto ambientale e i consumi energetici, ma che è stato anche un'occasione di rigenerazione urbana. Il nuovo supermercato Coop Adriatica infatti consuma il 65% di energia in meno rispetto alla vecchia struttura (al netto di impianti di refrigerazione alimentare, forni, lavastoviglie, forza motrice, ecc..) permettendo un rientro dell'investimento in meno di 3 anni. L'edificio è dotato di impianto fotovoltaico da 30 kW (a cui si aggiungeranno ulteriori 20 kW), di una pompa di calore geotermica da 15 kW, con 6 sonde profonde 90 metri, per riscaldamento e raffrescamento ad acqua a servizio delle zone occupate dal personale e di un "roof top" in pompa di calore condensato ad aria, con recupero termodinamico dell'energia dall'aria espulsa, da 61 kW, per climatizzare e ventilare l'area di vendita. Esempio importante nel settore pubblico è quello realizzato nel **Comune di Cassano Irpino** (AV), dove a novembre 2012 è stato inaugurato il primo impianto geotermico per il riscaldamento delle scuole del Comune. L'impianto da 212 kWt, finanziato con 600mila euro dal Ministero dello Sviluppo Economico, copre l'intero fabbisogno energetico termico delle scuole comunali, permettendo al Comune un notevole risparmio economico, tra il 50 e il 60%. Inoltre è in fase di realizzazione un secondo impianto geotermico, sempre finanziato dal MISE con oltre un milione di euro, a sonde verticali a servizio della piscina coperta intercomunale. I finanziamenti ottenuti dal Comune di Cassano Irpino rientrano nei 20 milioni di euro posti a bando dal Ministero dello Sviluppo Economico per